

SISTEMA DI SORVEGLIANZA DELLA MORTALITÀ GIORNALIERA - RAPPORTO SETTIMANALE

Settimana 26 Maggio - 1° Giugno

SINTESI

Tra le città del NORD la mortalità totale e nella classe di età 75-84 anni è stata in linea con l'atteso, per la classe di età 65-74 anni è stata lievemente superiore all'atteso, mentre per la classe di età 85+ anni è stata lievemente inferiore all'atteso.

Tra le città del CENTRO-SUD la mortalità totale e per le classi di età 75-84 e 85+ anni è stata in linea con l'atteso, mentre per la classe di età 65-74 anni è stata lievemente superiore all'atteso.

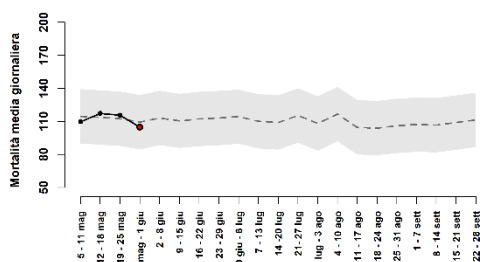
NORD: MORTALITÀ TOTALE E PER CLASSE DI ETÀ E SETTIMANA.

Maggio – Settembre 2021

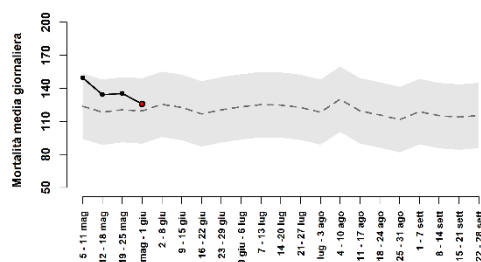
CENTRO_SUD: MORTALITÀ PER CLASSE DI ETÀ E SETTIMANA.

Maggio – Settembre 2021

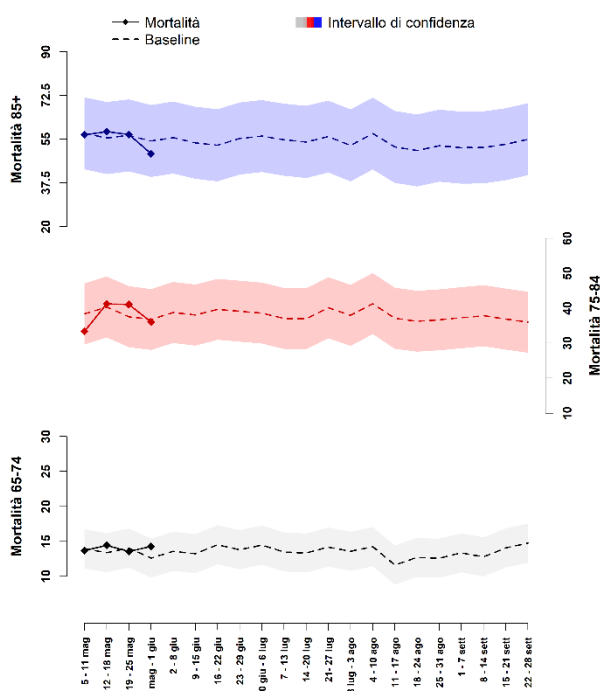
NORD



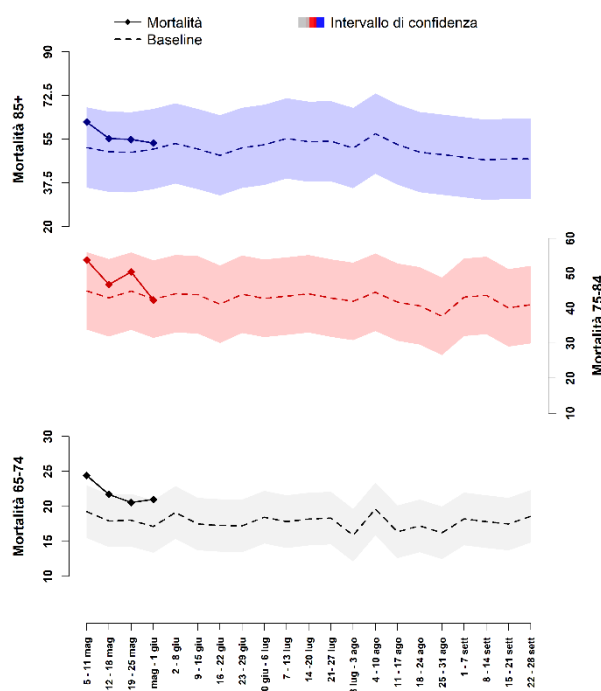
CENTRO-SUD



Mortalità settimanale per classi di età NORD

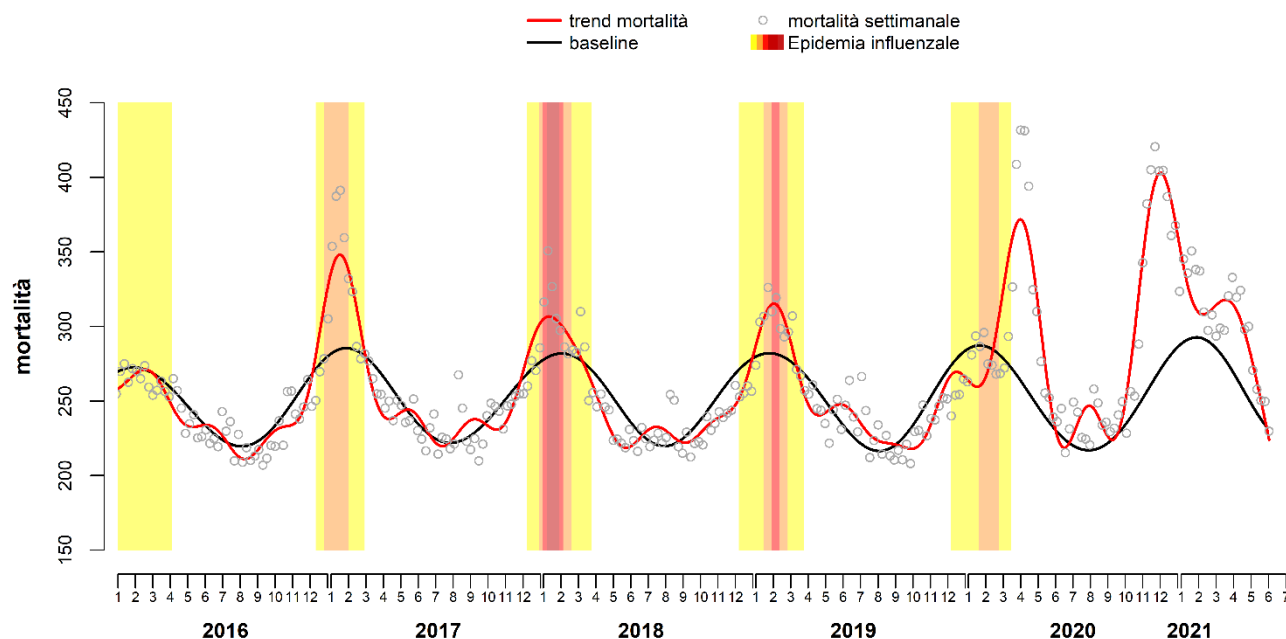


Mortalità settimanale per classi di età CENTRO-SUD



l'intervallo di confidenza è espresso dalla seguente formula: $baseline \pm 1.96 \cdot sd(baseline)$

ANDAMENTO STAGIONALE DELLA MORTALITÀ: Periodo 2016-2021



PRINCIPI METODOLOGICI

Il Sistema di sorveglianza della mortalità giornaliera (SISMG) è gestito dal Dipartimento di Epidemiologia SSR Lazio – Asl Roma 1 per conto del Ministero della Salute nel progetto “Piano Operativo nazionale per la prevenzione degli effetti del caldo sulla salute” CCM - Ministero della Salute.

Il SISMG, basato sui dati di mortalità dalle anagrafi Comunali, è attivo tutto l'anno e permette di identificare in maniera tempestiva eventuali variazioni della mortalità attribuibili a diversi fattori (epidemie, esposizioni ambientali, socio-demografici) che modificano i valori giornalieri o il trend stagionale. Nel rapporto vengono riportati i dati di mortalità per settimana, per tutte le classi di età residenti e deceduti in 20 città (Aosta, Bolzano, Trento, Trieste, Torino, Milano, Brescia, Verona, Venezia, Bologna, Genova, Perugia, Civitavecchia, Roma, Frosinone, Napoli, Bari, Potenza, Messina, Palermo). Il valore atteso (baseline) viene definito come media settimanale sui dati di serie storica (5 anni precedenti) della mortalità giornaliera e pesato per la popolazione residente (dati ISTAT) per tener conto dell'incremento della popolazione anziana negli anni più recenti.

La realizzazione di questo rapporto è a cura di:

Paola Michelozzi, Marina Davoli, Francesca de'Donato, Fiammetta Noccioli, Chiara Di Blasi (DEPLAZIO) Pasqualino Rossi (Ministero Salute)

www.salute.gov.it